Unione Comuni Medaniene

Prot. 193

del 21 agosto 2015

Oggetto: Bando di gara per l’affidamento servizio di ristorazione scolastioca del Comune di Roviano, anno scolastico 2015 – 2016, 2016 – 2017 e 2017 – 2018. **Risposta quesiti pervenuti al 20 agosto 2015.**

**Quesiti:**

* **Domanda numero 1:**

nel documento di gara non sono precisati i costi di sicurezza non soggetti a ribasso. Chiediamo se il vostro Ente ritiene di dover precisare tale dato.

**- Risposta numero 1:**

**Il servizio oggetto di gara non prevede alcuna interferenza con altre attività pertanto la formulazione del costo a base di gara comprende gli oneri di sicurezza propri dell’azienda esercente il servizio. Tuttavia riteniamo importante rappresentare nel suo complesso il servizio da effettuare e le principali attenzioni che i datori di lavoro sono tenuti ad osservare ai sensi del D.Lgs 81/08. Per tale principio si allega un documento di sintesi rappresentativo dei potenziali rischi propri dell’attività da svolgere. A tal proposito si allega un allegato sub C al disciplinare di gara inrente il bando di gara in oggetto descrittivo di quanto detto e da sottoscrivere tra le parti per presa visione.**

* **Domanda numero 2:**

chiediamo di precisare che l’affidamento di servizi di “assistenza domiciliare” richiesti nella dichiarazione di cui all’allegato sub a, siano da intendersi come “servizi di ristorazione”

**- Risposta numero 2:**

**Si precisa che per servizi di “assistenza domiciliare” richiesti nella dichiarazione di cui all’allegato sub a sono da intendersi “ servizi di ristorazione”.**

 F.to Il Responsabile del Procedimento

 Dott. Pasquale Loffredo

 Allegato "sub C"

Disciplinare gara Prot.188 del 31.07.2015

UNIONE COMUNI MEDANIENE

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO** (art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - periodo anni scolastici 2015/2016, 2016 – 2017 ed eventualmente 2017 - 2018.

Il presente documento è redatto per l’appalto del servizio di refezione scolastica (periodo anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 ed eventualmente 2017/2018).

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti, utenti all’interno degli immobili in cui si svolge il servizio, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di refezione scolastica.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza. In base all’art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di refezione scolastica e i dipendenti o utenti del comune dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste nella preparazione e nella somministrazione di pasti per gli alunni della scuola d’INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA (MEDIA) del Comune di Roviano nel plesso scolastico C. Rosatelli in Piazza della Libertà 1.

Tale prestazione verrà svolta all’interno dei locali della stazione appaltante *(intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per lo svolgimento del servizio).*

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

1. All’appaltatore/prestatore d’opera compete l’osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l’incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;

2. L’appaltatore/prestatore d’opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

3. L’appaltatore/prestatore d’opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell’adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati;

4. L’appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all’accurata esecuzione del servizio;

5. Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall’impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.

L’art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima:

a) verifica l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

* acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
* acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445;

 Per questo motivo, prima dell’inizio del servizio in oggetto, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d’opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

* iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
* Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
* elenco delle attrezzature, mezzi d’opera ed eventuale equipaggiamento tecnico per l’esecuzione del servizio;
* la valutazione dei rischi relativamente al servizio da svolgere;
* il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
* elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l’INPS e l’INAIL
* Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

* ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all’aggiornamento di quanto sopra;
* per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l’appaltatore/prestatore d’opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

***VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE***

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008)

Il Committente informa l’impresa appaltatrice che, in funzione dell’ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un’attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell’ambiente in cui l’impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

* Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
* Rischi connessi all’utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
* Caduta di materiale dall’alto;
* Scivolamenti, cadute a livello;
* Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l’APPALTATORE deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

**1. INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l’ambiente in caso venga avvertito odore di gas.

2. **UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA**: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell’appaltatore. Onde evitare rischi legati all’utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre presone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l’utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **CADUTA DI MATERIALI DALL’ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

4. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare

scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l’eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all’altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

Valutazione delle attività contemporanee o successive.

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Roviano (ed eventualmente gli alunni e gli insegnanti presenti) e i dipendenti dell’appaltatore:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LAVORAZIONE** | **POSSIBILI****CAUSE DI****INTERFERENZA** | **RISCHI****TRASMESSI****ALL’AMBIENTE****CIRCOSTANTE** | **PRECAUZIONI****ADOTTATE PER****LA GESTIONE****DELLE ATTIVITÀ****INTERFERENTI** | **VALUTAZIONE****DEL RISCHIO****RESIDUO** |
| Preparazione e servizio pasti | Presenza didocenti e/o bambiniall’interno dellacucina | Scivolamento(pavimenti bagnati)Caduta a livelloUstioni da calore | Compartimentarela zona di lavorovietandonel’accesso ai nonaddetti; | Basso |
| Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l’area di transito  | Urti, impatti Ustionida calore | Eseguire lelavorazioniverificando che nonvi sia presenza didocenti e/o bambiniin prossimità dellearee di transito edin quelle didistribuzione pasti. | Medio |
| Pulizia pavimenti e zone di lavoro conutilizzo di sostanzechimiche. | Transito di docentie/o bambini supavimenti bagnati | Scivolamentocaduta a livello | Posizionare idoneasegnaletica disicurezza.Compartimentarela zona di lavorovietandonel’accesso ai nonaddetti; | Basso |
| Utilizzo di prodottichimici | Contatto consostanze chimiche | Eseguire lelavorazioni ad unadistanza tale dapoter evitarepossibiliinterferenze.Utilizzare idoneasegnaletica | Basso |

Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza PER RISCHI DA INTERFERENZA

Con riferimento all’appalto per il Servizio di Refezione scolastica presso il plesso C. Rosatelli in Piazza della Libertà 1 Roviano, limitatamente ai rischi interferenziali, non si individuano specifici costi relativi alla sicurezza. Pertanto tutti i costi si intendono già compresi ne i costi dell’appalto.

**MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

Nell’ambito della cooperazione all’attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all’APPALTATORE/PRESTATORE D’OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

* operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
* rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l’evacuazione in caso di emergenza;
* è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisionali di proprietà dell’Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
* è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d’esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
* rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
* rispettare nello svolgimento dell’attività oggetto dell’appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
* adottare nello svolgimento dell’attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

 a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;

 b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;

 c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;

 d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

 e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

* richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell’ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. …), specificando la natura, il tipo e la quantità. E’ fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all’interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d’uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

**RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)**

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di refezione scolastica.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell’Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “......non devono essere riportati i rischi propri dell’attività delle singole imprese appaltatrici...”.

Roviano, li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il Committente

.........................................................

L’Appaltatore

.........................................................